

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: Esclusivamente presso Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 39 — III pag. dop. A. MANZONI e C. (la firma del gerente L. 139 — Corpo del Giornale L. 2 la linea con lit.)

L'inchiesta sullo stato igienico delle abitazioni nel Comune di Udine.

E' da parecchio tempo che si parla in città di un'inchiesta che la Giunta municipale, ha fatto eseguire sullo stato igienico delle abitazioni dell'intero Comune. Abbiamo desiderato di sapere anche noi finalmente qualche cosa e ci siamo rivolti all'egregio dott. Pozzo, medico secondario del nostro ospedale, cui sapevamo commesso l'incarico di compilare la relazione sui risultati ottenuti e sui mezzi migliori suggeriti dalla scienza per procedere ad un'opera tanto necessaria di risanamento.

— Ebbene — dottore — gli chiedemmo. — A che punto ci troviamo con questa relazione?

— La domanda mi mette in un certo imbarazzo; qui su due piedi non saprei proprio dirle...

— Ehi via: non saranno mica segreti, speriamo.

— Secreti si e no... fino a un certo punto, come dice l'on. Murri.

Ecco i dati precisi, presentemente non ricordo e quindi anche pure fossi in caso di dargliene non me ne sentirei autorizzato. Vi sono certi doveri di discrezione e delicatezza... capirà.

— Insomma, non è possibile saperne proprio nulla? — La cosa, mi pare, interessa moltissimo tutto il pubblico e per conseguenza...

L'egregio interlocutore tentò ancora schermarsi alcun poco, ma poi pressato dalle insistenze nostre dimandò: — Senta — disse — quanto non le potrà riferire; però, se molto, senza mancare agli impegni assunti mi è permesso renderle noto le parrà possa interessare i lettori del suo giornale pubblici come alla meglio, con l'aiuto della memoria, brevemente le esporrò.

SCOPO E MODI DELL'INCHIESTA

— Ancora nel novembre del 1908 — riprese il dott. Pozzo — la Giunta Municipale mi affidava l'incarico di compilare la relazione dello stato igienico delle case di città e dintorni.

La relazione avrebbe dovuto partire, naturalmente, da una preliminare inchiesta la quale ascendesse le condiz. in delle case più difettive dal lato igienico, con la diretta constatazione delle loro manchevolezze.

— E' ovvio; l'inchiesta è la «condicio sine qua non», il fondamento di simili lavori...

— Appunto; e da queste constatazioni, con la misurazione della capacità degli ambienti ecc. poter avere dati sicuri su cui formulare le proposte di risanamento. Inchieste simili ne furono fatte nelle principali città d'Italia: a Roma, a Milano, a Verona, a Vicenza ecc., per non parlare di Parigi e d'altre molte volte altri paesi. Però, in tali inchieste delle città maggiori l'osservazione si estendeva solo alle abitazioni con tre o quattro ambienti solamente e trascurava quelle che, per essere provviste d'un maggior numero di ambienti, si reputavano abitate da persone cui l'agiatazza permettesse di condurre l'esistenza in luoghi dai quali l'igiene nulla avesse a patire.

— E da noi? Quale linea fu tenuta?

— Francamente di tutte le relazioni cui ho testè accennato, mi pare che nessuno meglio che quella compilata sullo stato igienico delle case di Udine nel 1904 e premiata all'Esposizione di Milano nel 1906, potesse essere presa a modello per un analogo lavoro da compiersi nel nostro Comune.

— Per conseguenza.

— ... mi sono attenuto, nelle linee generali a quelle di Udine; e nelle linee generali s'intende, poiché la proporzione non va certo dimenticata. Condizioni diverse, procedimenti, nel particolare, diversi.

— Da quale criterio furono dunque guidati nell'inchiesta?

— Considerato che da noi i provvedimenti non sarebbero stati d'una urgenza assoluta, da costringere ad una visione sommaria degli ambienti più bisognosi per un sollecito riparo, l'esame nostro si è esteso a tutte indistintamente le abitazioni, con quanti si vogliono ambienti; anche perchè quest'opera deve precludere ad un più vasto e radicale lavoro di risanamento che comprenda l'intero comune.

Non deve perciò meravigliare se l'inchiesta fu protratta a lungo; un anno circa.

— E da chi fu eseguita?

— I ragionieri Marpillero e Aiolfi accompagnati da me e dai messi urbani dei rispettivi reparti s'incaricarono dell'opera di ripartimento delle apposite schede. Il sig. Aiolfi poi, a inchiesta finita, si prese il compito di riordinare le schede e di compilare le tabelle e le grafiche statistiche.

— E con questo materiale, naturalmente, Lei ha impresso a stendere la relazione.

— Precisamente. La Relazione si compone di due parti. Nella prima sono presi in considerazione tutti i dati riassunti dall'esame delle schede

concernenti le abitazioni destinate alle singole famiglie.

In essa viene considerata la qualità ambiente, la quota camere da letto; è preso in considerazione lo stato igienico delle latrine, degli immondizai, dei cortili, delle stalle, scuderie, liscivale, cucina ecc. è compilata la statistica delle persone che accudiscono ai lavori in casa propria, sono passate in esame le case ritenute intollerabili che ascendono ad un numero un po' elevato.

QUANTE SONO LE CASE "INABITABILI,"

— E sarebbe? —

— Non glielo posso dire: prima perchè non ricordo con esattezza e poi...

— E poi? —

— ... per quanto le dissi dapprincipio. A ogni modo, se vuol notare, le dirò così ad occhio e croce, ma con approssimazione tuttavia, che delle 7492 abitazioni nelle quali vivono 44 mila persone circa e di cui è formato il comune di Udine, il 48 per cento possono considerarsi ottime, altre 48 abitabili e il resto il 4 per cento circa o giù di lì, intollerabili.

— Dunque, oltre 300 case che non si dovrebbero abitare? — Il numero non è purtroppo esiguo.

— Certo, non è esiguo; a giustificazione di tale cifra si deve però soggiungere che la Commissione è stata un po' esigente, in particolare modo nella valutazione della cubatura degli ambienti; così che si ritengono talora intollerabili ambienti che pur avevano una capacità di oltre 15 mc. per individuo ma che versavano in altre condizioni di deficienza rispetto al punto di vista dell'igiene.

Delle case «intollerabili» verrà fatto un elenco a parte, che sarà consegnato al competente ufficio sanitario municipale per gli opportuni provvedimenti. Per le ragioni che le dicevo poc'anzi, in tale elencazione le case intollerabili saranno divise in due grandi categorie: quelle cui urge provvedere e quelle cui si potrà porre riparo col tempo.

La seconda parte della Relazione si occupa delle abitazioni che servono per una comunità di persone: Collegi, ospedali, Istituti di Beneficenza, carceri, conventi, caserme ecc. Tale parte non ha l'estensione della prima, poiché realmente lo scopo dell'inchiesta era quello di accertare le condizioni di abitabilità della popolazione minuta del Comune.

— E così, com'è compilata questa seconda parte?

— Il criterio è sempre lo stesso. Sono in essa diffusamente posti in rilievo i dati desunti a carico di ciascuna comunità e additate quelle abitazioni che non sembrano corrispondere all'uso cui sono adibite. Da ultimo, la Relazione, coordinando l'opera delle inchieste e degli studi attuali (progetti di fognature, di sistemazione edilizia urbana, progetti di ampliamento della città ecc.) esamina il problema del risanamento igienico dal punto di vista dei risultati dell'inchiesta.

— E quali i mezzi, se è lecito, suggeriti all'uopo?

— Mi sarebbe difficile entrare in particolari. Di una cosa però in modo speciale si fa voti nella relazione: che cioè anche in Udine abbia a sorgere presto quella utilissima istituzione che già funziona con immenso vantaggio in molte città d'Italia ed estere. Voglio dire l'istituzione del «Casellario igienico» delle case tutte del Comune, che pone in grado di essere sempre al corrente dello stato igienico delle abitazioni.

Non si nascondono le difficoltà che si oppongono al sorgere di un tale nuovo ufficio burocratico; ma d'altra parte, si deve considerare che esso è specialmente utile per istudiarne il decorso di malattie infettive, epidemiche; per risanare le abitazioni in cui infierisce la tubercolosi ecc. Senza volere per ora far sorgere un ufficio modello sul tipo di quelli esistenti a Parigi e altrove, si potrebbe provvisoriamente, all'inizio valersi degli ottomila e più moduli dell'inchiesta opportunamente catalogati.

— E s'occupa d'altro ancora, la Relazione?

SCARSITA' DI ABITAZIONI

— Sì; si fanno, quindi, voti perchè si addivenga alla costruzione di abitazioni minime per i lavoratori. Infatti, il maggior ostacolo che si oppone al risanamento di quelle zone della città in cui esistono case «intollerabili» è dato dal fatto che se si chiudessero queste cose...

— ...non si saprebbe dove alloggiare la povera gente che le abita: comprendo.

— Basta pensare infatti che, mentre dai tecnici è considerato come normale il 3 per cento di abitazioni sfitte in una città, da noi, secondo i risultati dell'inchiesta, tale percentuale si abbasserebbe al 0.63 per cento.

— Una bella sproporzione!

— Di più, anche quelle abitazioni che sono sfitte non sono sempre tali da dar ricetto alle classi meno abbienti. In quanto che soltanto una graduale opera di costruzione di abitazioni minime potrebbe favorire lo sgombrare dei locali più infelici e permettere la loro demolizione.

E' fatto cenno a questo proposito al progetto di costruzione di due gruppi di case popolari secondo i disegni degli architetti Gilberti e Taffanoni. Progetto approvato dal Consiglio Comunale, ma respinto dalla Giunta Provinciale amministrativa...

... e recentemente riapprovato dal Consiglio Comunale, nonostante la proposta sospensiva dell'avv. Carlo Luigi Schiavi; ricordo.

— Quante fin qui le dissi, in linea di massima; ma poiché vi sono abitazioni in cui realmente il vivervi è maiesano e deve qualificarsi intollerabile la Relazione conchiude additando ed invocando solleciti provvedimenti.

— Permetta: e di fabbriche, laboratori non si è occupata l'inchiesta?

— Veramente l'esame di tali ambienti esorbita dal compito affidato alla Commissione; il quale compito, è bene notarlo, consisteva nel prendere visione degli ambienti abitati, di quei luoghi cioè che chiamansi «dimore».

Ora, i laboratori, le fabbriche non sono che luoghi di lavoro, dai quali, compiuta l'opera, gli operai vanno alle loro abitazioni.

— Riconosca tuttavia Ella pure e anzi meglio di me, che le esigenze dell'igiene meritano di essere osservate anche in tali ambienti, dove tanta parte, la maggiore starei per dire, della vita, conducono un numero così grande di persone.

— Giustissimo; ma come la dissi, l'ispezione a tali ambienti non era affidata alla Commissione; essa è più propriamente di competenza dell'ispettore del lavoro. Non furono però del tutto trascurati neanche simili luoghi, o dirò meglio non tutti furono lasciati fuori. Si esaminarono come le abitazioni quelle fabbriche cui è annesso il dormitorio, perchè in tal caso esse rientravano nell'orbita del nostro incarico.

— La complessa questa Relazione deve riuscire un lavoro abbastanza voluminoso.

— Formerà un volume di 300 pagine circa, presentemente sto copiando a macchina la prima parte; la seconda è già copiata.

— E sarà quindi stampato?

— Naturalmente. Può aggiungersi che in fine del volume sono contenuti alcuni capitoli su questioni igieniche più generali, ma riallacciandosi al problema delle abitazioni. Così la relazione si occupa dello stato delle fognature della città di Udine, dei decessi degli ultimi degli ultimi decenni ecc. Complessivamente, essa dà un'idea della fisiologia della città di fronte ai problemi igienici più generali nel tempo durante il quale è durata l'inchiesta. Appunto per ciò vi sono annesse delle grafiche che illustrano i risultati o il commentano in maniera quasi direi, tangibile. Vi sono annesse ancora piantine della città e delle compagne circostanti suddivise nei singoli reparti urbani e rurali e variamente tratteggiate a seconda dell'andamento della popolazione, a seconda del maggior numero di case intollerabili in un reparto piuttosto che in un altro, così da avere un'idea reale delle condizioni di abitabilità nelle varie zone.

E si potrebbero conoscere i reparti in cui le case intollerabili sono più numerose?

— Non ricordo con esattezza; questo solo lo so dire; nei punti centrali della città abbiamo in complesso ambienti ottimi e abituali e popolazione meno densa.

— Mi pare strano; non che le abitazioni siano ottime, ma che gli abitanti siano meno sparsi nel centro... D'altronde è anche naturale per tante ragioni. Prima di tutto, mi sembra l'elevatezza degli affitti e poi anche perchè gli ambienti comodi per chi può godersene rubano tanto spazio, in corridoi, stanzini, buggiatoli tagliati fuori non di rado per rendere simmetrici i vani principali.

— E' vero; nelle zone laterali, invece, abitate dal cetto operaio, la popolazione è più densa ed è lì che le abitazioni intollerabili sono più frequenti.

— Quando si potrà avere la relazione integrale?

— Entro il mese di marzo, con ogni probabilità; prima è impossibile. Come dissi, in volume separato sarà contenuto l'elenco delle case intollerabili con le note specifiche a loro carico e si additeranno i provvedimenti da prendersi, sia riguardo dalle abitazioni in cui le deficienze sono maggiori, sia in riguardo alle latrine, immondizai; mi è necessario provvedere anche alle abitazioni che in questo elenco non dovrebbero a rigore trovar posto.

— Sicché: uno o due volumi?

— Dica pure uno, poiché questo secondo servirà solo all'Ufficio sanitario per i necessari provvedimenti.

— Non occorre altro. Tante scuse e mille grazie.

gigenico più generali, ma riallacciandosi al problema delle abitazioni. Così la relazione si occupa dello stato delle fognature della città di Udine, dei decessi degli ultimi degli ultimi decenni ecc. Complessivamente, essa dà un'idea della fisiologia della città di fronte ai problemi igienici più generali nel tempo durante il quale è durata l'inchiesta. Appunto per ciò vi sono annesse delle grafiche che illustrano i risultati o il commentano in maniera quasi direi, tangibile. Vi sono annesse ancora piantine della città e delle compagne circostanti suddivise nei singoli reparti urbani e rurali e variamente tratteggiate a seconda dell'andamento della popolazione, a seconda del maggior numero di case intollerabili in un reparto piuttosto che in un altro, così da avere un'idea reale delle condizioni di abitabilità nelle varie zone.

E si potrebbero conoscere i reparti in cui le case intollerabili sono più numerose?

— Non ricordo con esattezza; questo solo lo so dire; nei punti centrali della città abbiamo in complesso ambienti ottimi e abituali e popolazione meno densa.

— Mi pare strano; non che le abitazioni siano ottime, ma che gli abitanti siano meno sparsi nel centro... D'altronde è anche naturale per tante ragioni. Prima di tutto, mi sembra l'elevatezza degli affitti e poi anche perchè gli ambienti comodi per chi può godersene rubano tanto spazio, in corridoi, stanzini, buggiatoli tagliati fuori non di rado per rendere simmetrici i vani principali.

— E' vero; nelle zone laterali, invece, abitate dal cetto operaio, la popolazione è più densa ed è lì che le abitazioni intollerabili sono più frequenti.

— Quando si potrà avere la relazione integrale?

— Entro il mese di marzo, con ogni probabilità; prima è impossibile. Come dissi, in volume separato sarà contenuto l'elenco delle case intollerabili con le note specifiche a loro carico e si additeranno i provvedimenti da prendersi, sia riguardo dalle abitazioni in cui le deficienze sono maggiori, sia in riguardo alle latrine, immondizai; mi è necessario provvedere anche alle abitazioni che in questo elenco non dovrebbero a rigore trovar posto.

— Sicché: uno o due volumi?

— Dica pure uno, poiché questo secondo servirà solo all'Ufficio sanitario per i necessari provvedimenti.

— Non occorre altro. Tante scuse e mille grazie.

Socchieve

Suicida con un colpo di fucile perchè impotente al lavoro.

11. notte (Per telefono). Un gravissimo fatto costerà ieri sera questa tranquilla popolazione.

Da tempo, certo Andrea Facchin di Pietro d'anni 23, abitante nei casali di Viasio (non comprenderemo bene, al telefono, la parola), era di triste umore e si dava col bere cercando nel fondo del boccale l'oblio.

Il povero giovane, aveva dovuto sopportare l'amputazione d'una gamba. Ed era di conseguenza, rimasto inabile al lavoro. Ma per quanto egli fosse di triste umore, nessuno avrebbe supposto quanto pur troppo accadde.

Ieri l'Andrea Facchin, deludendo l'attenzione dei famigliari; prese il fucile, si recò nel cortile di casa, e si sparò un colpo in direzione del cuore, rimanendo fulminato.

I famigliari non udirono la detonazione. E toccò alla cognata dell'infelice, constatare, entrando in cortile, la tremenda verità.

Accorsero prontamente sul luogo, per le formalità di legge, il pretore di Ampezzo e i reali carabinieri.

Pagnacco

Scomparso.

Certo Massimo Scotti di Castellario, ammogliato con quattro figli in tenera età, inserviente presso la farmacia Zunino di qui, e scomparso sin dagli ultimi di gennaio.

Le dicerie che corrono sono molte.

Pordenone

Consiglio comunale

11. — Presenti 18 consiglieri si tenne lersera l'annunciata seduta che dalle 20 si protrasse fino oltre alla mezzanotte.

Si approva ad unanimità la permuta di area in via Cavallotti col sig. G. B. Puppin il quale cede gratuitamente al Comune Mq. 20.10 in cambio di Mq. 19.75 che riceve dal Comune e ciò onde poter costruire un fabbricato (che servirà per Garage della nuova Società automobilistica Puppin e C. nell'area dove esisteva il molino Busetto).

Viene approvato ad unanimità il bilancio Preventivo per l'esercizio 1910 dopo una quantità di domande di vari consiglieri, specie della minoranza, cui risponde sempre il sindaco. Detto bilancio si chiude con la somma di L. 513.550,87 formata, in entrata: da L. 293.000,87 di crediti effettivi e da L. 243.890,00 per mutui da contrarsi per essere pubbliche.

Le spese ordinarie superano di lire 23366,69 quella dell'anno precedente; e per sopprimerle a questa differenza e per estinguere un disavanzo degli esercizi decorsi, si rese necessario di elevare la sovraimposta sui terreni e fabbricati da L. 1.60 a lire 2.20 in rapporto alla lira di imposta erariale principale. Nel bilancio 1910 sono stanziati per la sola pubblica istruzione ben 73 mila lire, e per beneficenza pubblica L. 38 mila.

Le opere pubbliche già approvate o che si propongono eseguire, consistono nella erezione di nuove scuole, nella costruzione di nuove strade, di un piazzetto per il mercato delle erbe, di orinatoi e cessi pubblici, nell'attargamento, già iniziato, della località Bossina, nel riordinio della via Felice Cavallotti ecc.

Conferenza

Sabato 12 corr. alle ore 20 nella sala della scuola di disegno della Società Operaia l'ispettore dell'ufficio Provinciale del lavoro sig. Guido Picotti terrà una conferenza sulla Cassa Nazionale di previdenza per le pensioni.

— Riativazione del mercato bovino

Sabato prossimo 19 corr. verrà riativato il mercato bovino essendo scomparso nel nostro circondario l'afte epizootica.

— In memoria...

Come annunciavamo, stamane nella Chiesa di Rorai Grande ebbe luogo un'ufficiatura funebre con Messa solenne in occasione del 40.º dalla morte del celebre concittadino prof. Michelangelo Grigoletti. La Messa fu cantata dal Parroco di Rorai Don Celestino Scelbi con l'assistenza dell'Arciprete di Porcia e dei Paroci di Valtenoncello e di Torre. Quest'ultimo dopo la funzione pronunciò un bellissimo discorso commemorativo tessendo la vita del Grigoletti, enumerandone i meriti. Notammo fra gli intervenuti il Sindaco dottor Ernesto Cossetti col Segretario Comunale il Prof. Luigi De Paoli, il cav. Baldissera, il sig. Steimann direttore del Cotonificio Veneziano colla famiglia e con tutti gli impiegati ed operai, la scolarecchia di Rorai coi rispettivi insegnanti e diversi parenti del defunto pittore.

Per l'occasione il Paroco di Rorai pubblicò un bellissimo sonetto (dedicato al nipote del Grigoletti, Mons. Prof. Lorenzo Schiavi).

La mesta e bella cerimonia riuscì completamente e ne va data lode al Rev. Don Celestino Scelbi il quale a mezzo nostro ringrazia tutti quelli che con il loro intervento vollero onorare il sommo concittadino.

Delitti e scuole.

«L'Economista d'Italia» pubblica un articolo del commendatore Tito Canovai nel quale dichiara che con un bilancio che si chiude, da molti anni, con avanzi cospicui, i quali hanno consentito già di provvedere a qualche urgente necessità, ed hanno risanato la gravissima situazione nella quale si trovava il Tesoro italiano; avanzi che il complemento della conversione della rendita aiuterà a far crescere ancora, il Governo e il Parlamento, se faranno senno, potranno tracciare alla loro attività un programma di cose utili al progressivo miglioramento della situazione morale educativa ed economica del nostro paese.

E a proposito della proposta fatta dal prof. De Junanuis, poichè la questione della istruzione è stata posta avanti anche da un altro contraddittore che ha voluto associarla a quella della criminalità, il comm. Canovai soggiunge non essere dubbio che l'analfabetismo e la delinquenza siano ancora due piaghe del nostro paese.

Crederne che la scuola basti da sé sola a migliorare i costumi del popolo è una cecità, è una aberrazione ed è anche un pericolo; perchè la scuola senza l'educazione morale vi dà i peggiori analfabeti, che sono appunto quelli che sanno appena leggere e scrivere, e usano la scarsa cultura a raffinare la malvagità loro.

«So di dire cose che potranno sembrare eresia, continua lo scrittore, a molti di coloro che vedono la scuola attraverso a preconcetti di partito, e gridano scuole, scuole, senza fermarsi nemmeno a riflettere a che cosa le scuole devono principalmente servire; ma so di dire anche cosa che è, disgraziatamente, vera e dimostrabile con dati di fatto inoppugnabili.

Questi dati non rispondono esattamente, in ragione di tempo, perchè, come è noto, la statistica italiana, creata da quella autorità di primissimo ordine, il Bodio, che gli stranieri ci invidiano e considerano come maestro, ha subito peripezie e intermittenze che hanno messo i studiosi in penose condizioni; pur tuttavia i dati che seguono, bastano a dare la prova di quello che ho affermato, e smentiscono che analfabetismo e delinquenza sieno in Italia termini assolutamente inseparabili. Ecco i dati:

Analfabeti per ogni 100 abitanti da sei anni in su: Anno 1872, 67,77; 1882 61,94; 1901, 48,49.

La diminuzione degli analfabeti è di 20,28 per ogni 100 abitanti.

Ecco ora i due anni 1882 e 1901 i reati giudicati dal P. M.: nell'anno un totale di 68.990 (241 per ogni centomila abitanti); nel 1901 93.577 (282 per ogni centomila abitanti).

L'aumento nel 1901 è di 41 reati pari a 17 oji rimpetto a quelli del 1882.

Nelle cifre seguenti sono indicati i delitti e le contravvenzioni, per ogni centomila abitanti, che richiesero provvedimenti da parte dei pretori e del P. M.

1887 delitti 1240, contravvenzioni 611; 1901 delitti 1538, contravvenzioni 611; 1904 delitti 1575, contravvenzioni 847.

I delitti presentano un aumento del 27 oji dal 1887 al 1904.

Davanti a queste cifre sembra che il problema della educazione del nostro popolo si imponga con urgenza non minore di quella che è, a giusta ragione, riconosciuta al problema della sua istruzione; giacchè, per quanto Victor Hugo abbia detto che, aprendo una scuola si chiude una prigione, la realtà delle cose ci deve invece far pensare se alle spese che occorrono per aumentare le scuole non si debbano un giorno aggiungere anche quelle necessarie per aumentare i tribunali e le carceri.

Facciamo pure via, via, nei limiti del possibile, i maggiori sacrifici per le scuole; apriamo dove mancano, miglioriamo quelle deficienti o indecenti; ma affidiamo l'istruzione della gioventù a chi abbia animo retto e spirito eletto; a chi senta la nobile ambizione di compiere un'alta missione educativa, e sappia preparare alla patria generazioni di uomini operosi e onesti, disciplinati e rispettosi delle leggi e altrettanto consci del loro dovere quanto dei loro diritti.

E non pare concluda il Canovai che siano atti a ciò quei maestri pellicani, irrequieti, turbolenti e indisciplinati che danno spesso uno spettacolo che non è davvero degno di educatori della gioventù.

Spesso troviamo alla posta numeri della Patria, respinti da altre città italiane od estere, con l'indicazione: «Sconosciuto»: numeri spediti da qualche privato, a parenti od amici. Consigliamo chi spedisce a indicare sulla fascetta (come ne ha diritto), il proprio nome: così i giornali non recapitati saranno, anziché alla nostra amministrazione, rispediti a lui, che potrà sapere quando l'invio fu inutile per la mancata possibilità di consegna.

Cronaca Provinciale

Latisana

L'inchiesta sul servizio sanitario.

Il cons. Martin, che è un uomo intelligente e franco, accettò di far parte della famosa commissione, e vi partecipò a due sole escursioni, una per riparto, dalle quali ricevette una impressione, che a suo tempo potrà illuminare chi ne avrà bisogno.

Due assessori dichiararono che l'inchiesta fu voluta ed eseguita con accanimento deplorabile e che del resto «più grosse le fanno e meno ne ricaveranno»; e un altro si dichiarò disgustato dell'accanimento personale dimostrato in questa faccenda!

Ma intanto bisogna un'impressione; ed ecco un compiacente redattore del «Gazzettino» stampare che l'inchiesta sui medici condotti di Latisana è finita, che l'incartamento è voluminoso, che pare i fatti risultati sieno gravi, e che tutto è stato spedito al Procuratore del Re!!

Figuriamoci l'impressione che i colleghi del Veneto si saranno fatta a carico dei nostri medici, leggendo queste impressionanti notizie! Oh si, sarà facile che il Procuratore del Re debba occuparsi di questo modo di procedere, ma per incarico appunto dei medici, che si videro intaccati nella loro reputazione!

Il 23 dicembre il Consiglio comunale fu convocato in seduta segreta; e ricordandosi di Pilato, accettò la proposta (il Consiglio approva sempre tutte le proposte) di inviare gli atti al Procuratore del Re e al Consiglio sanitario provinciale. Ma di grazia; e gli accusati non devono entrarci proprio per niente? Era Vangelo puro soltanto quanto era stato deposto e poi scritto dalla Commissione? E se invece certe accuse fossero (come sembra per alcune di cui si parla) insussistenti?

Intanto il Procuratore del Re ha rimandato l'incartamento, lasciando nella costernazione di quelle zone sedere i medici alla Corte d'Assise!

Il Consiglio sanitario provinciale emetterà dal canto suo il giudizio che troverà doveroso. Certo dovrà meravigliarsi dei metodi adottati a carico di professionisti, i quali per essere anche impiegati comunali hanno nondimeno il diritto di non essere trattati alla pari dei mascalzoni.

Forni di sotto

Minaccia il padre con un coltello!

11. Ieri sera, certo Giuseppe Angiutti di Antonio d'anni 25, rincasando in istato di completa ubriachezza, brandendo un lungo ed acuminate coltello, cominciò a minacciare — tra lo spavento dei famigliari — il vecchio padre.

La madre dello snaturato figlio, per impedire un guato maggiore, uscì ad avvisare i carabinieri, i quali prontamente accorsero e tradussero in carcere il malvagio figliuolo.

Zoppola

Feste rimandate.

(Per telefono). Causa circostanze impreviste, non seguirà più domani domenica 13, l'inaugurazione del telefono e della luce elettrica, com'era già stato stabilito.

Provate la Pastina Glutinata Zambelli di Bologna

Mercati di Pordenone e Sacle

Contrariamente a quanto si presumeva, anche i mercati di Pordenone e Sacle saranno riaperti di questi giorni.

Ora non rimane più che Pozzolo e speriamo che anche per quel paese sia possibile togliere presto una misura che dura da mesi con gravissimo danno del commercio e dell'agricoltura.

Tolmezzo

Siracellato da un masso mentre lavorava nel cimitero

11. -- Fatalità vuole che il nuovo cimitero cominci a raccogliere delle vittime prima ancora di essere ultimato.

Verso le dieci circa un operaio gridò: «occhio! occhio!»: il Tosoni allarmato dal grido, in luogo di restare immobile dove si trovava o di piegare a sinistra, fece due salti verso il masso, che si era staccato e stava precipitando, e andò fatalmente a trovare la morte restando da quello colpito e sfracellato.

Fummo a visitare la località e sentimmo le dichiarazioni dei testimoni oculari: pare impossibile che una disgrazia potesse ivi avvenire, data la natura del luogo che è quasi pianeggiante e le precauzioni prese!

Il povero Tosoni aveva circa quattro giorni fa celebrato le sue nozze... Gli operai tutti hanno in segno di lutto sospeso i lavori: essi deliberarono solenni onoranze alla povera vittima ed a provvedere a tutte loro spese ai funerali.

Prata di Pordenone

Domenica 13 corr. alle ore 2 pom. nel locale scolastico, il prof. dott. E. Marchettano, titolare della Cattedra Ambulante di agricoltura di S. Vito al Tagliamento, terrà una pubblica conferenza sulla cura dei gelati contro la Diapris Pentagona.

Cividale

All'incubatoio di qui, affidato al titolare della Sezione, si trovano 30000 uova di trota, che saranno frangesse nelle acque dei confluenti del Natiscene.

I fasti della roncola.

Ieri, nella vicina Gagliano, due giovanotti, Gagliani Lorenzo e Marioni Ernesto s'quanto stitici, dalle parole passarono rapidamente ai fatti. Si che il Gagliani colpì, con un colpo di roncola, il Marioni, ferendolo al polso destro.

Anche in Ciolla, Marcolini Luigi, per futili motivi, inferse un colpo di roncola a tal Marcolini Ferdinando.

Fiume di Pordenone

Bambina schiacciata. Ieri sera, alle 6,30, lungo la strada Fiume-Bannia, passava un grosso carro trainato da due focosi cavalli, guidati dal carrettiere Antonio Carli d'Andrea, dipendente dalla ditta fratelli Bertoli di Bannia.

Fu chiamato d'urgenza il sanitario dott. Petracco che non poté se non constatare il grave stato della fanciulla che dopo poco spirò.

Si recarono sul luogo i r. r. carabinieri.

Gemona.

L'assemblea della Banca di Gemona.

Gli azionisti della Banca di Gemona sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 corrente, ore 14 nel locale della Banca in Gemona per deliberazione sul seguente ordine del giorno:

Relazione del consiglio dei Sindaci; Approvazione del bilancio 1909; Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e di tre consiglieri; In sostituzione degli scaduti signori Leonardo D. Piemonte, Di Toma Giacomo e Furchir cav. Antonio.

Il bilancio si presenta molto rilevante considerato che questo è il primo anno di vita dell'istituzione.

Attimis

Echi delle onoranze dell'on. Morpurgo.

Non certo per l'on. Barone Morpurgo il quale non ignora quali siano i nostri sentimenti per la di lui opera, costantemente e intelligentemente rivolta al bene del Collegio cui anche Attimis appartiene, ma per il pubblico che giustamente può commentare, teniamo a dichiarare che non fummo fra i primi qui in paese, ad accogliere e far plauso alla gentile idea, ieri realizzata, di offrirgli una medaglia d'oro.

Ora nel resoconto della solennità della consegna di cotesto attestato di pubblica stima e riconoscenza all'on. Morpurgo, dato ieri 9 corr. dalla «Patria» — sia pure per semplice ommissione — vediamo che i nostri nomi non figurano, e per quanto il cronista premetta non «rileviamo dalle schede alcuni nomi», ci dispiace che la ammissione sia caduta soltanto e precisamente sui nostri, essendo ivi ricordati quelli di sette altre persone, che — con noi — crediamo compendiosi presso a poco la totalità degli oblatori di questo Comune.

Attimis 10 Febb. 1910. Odorico ed Ermanno D'Attimis

Godrolo

Adunanza Magistrale Distrettuale.

I maestri di questo Distretto sono invitati all'Assemblea annuale che si terrà giovedì 17 corr. alle ore 10 in un'aula di queste scuole elem. per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Resoconto della gestione 1908-1909. 2. Comunicazioni della Presidenza relative: a) alle condizioni in cui veda la Federazione mag.le Friulana; b) all'opportunità di ricostituire in una vece l'Associazione magistrale friulana sulle basi dello statuto 1.0 aprile 1902. c) alla adesione di questa alla Federazione Mag.le Veneta e conseguente abbonamento individuale dei Soci alla «Voce degli Insegnanti veneti»; d) alla preparazione al VII. Congresso mag.le Friulano che avrà luogo in Sacle nel venturo giugno. ecc. ecc. 3. Nomina delle cariche Sociali pel 1910. Il Consiglio Direttivo indizza l'invito anche ai Collegi non soci sperando ch'essi vi aderiranno persuasi dei vantaggi ottenuti finora dall'organizzazione e consci del dovere che incombe a ogni maestro di dare il proprio contributo morale e materiale alla causa della Scuola.

S. Daniele

lezioni amministrative

Domenica s' avranno le elezioni amministrative supplementi. Vi trasmetto la lista dei candidati del partito liberale: 1 Battellina Giuseppe 2 Cam Antonio 3 Legranzi Bernardino 4 Moroso Giuseppe 5 Narducci Carlo 6 Sostero Girolamo.

La lista è generalmente approvata. Vi sono nomi di proventi amministrativi che hanno già lasciata traccia nelle pubbliche aziende, quali il Legranzi ed il Sostero; vi sono nomi di giovani energici che si presentano per la prima volta nel pubblico arringo, ma che già tutti apprezzano per l'onestà dell'animo e per la rettitudine degli intendimenti quali il Cum ed il Narducci; vi sono da ultimo i nomi di due onesti popolani quali Battellina ed il Moroso. La lista indubbiamente riuscirà trionfante dalle urne.

S. Vito al Tagliamento

Seduta dell'operaia

Ieri si radunò il nuovo consiglio della società operaia. Intervengono diecotto consiglieri. Vengono riconfermati a presidente ed a vice i sigg. Antonio De Michieli e Bottes Luigi; a segretario il sig. Leoni Carlo, a cassiere il sig. E. Garlati e collettore il sig. Fogolin.

Portabandiera il sig. Malacart e vice il sig. Frigatti. A membri della Commissione per l'impiego del patrimonio sociale, rielese i signori Scodellari Gustavo, socio contribuente ed Ippoliti Carlo revisore dei conti.

Ammesse poscia cinque nuovi soci; deliberò di acquistare un certo numero di opuscoli compilati dall'ufficio provinciale del lavoro e comprendenti la raccolta, in forma popolare delle leggi sociali; autorizzò la presidenza ad esperire le opportune pratiche per far tenere anche a S. Vito una conferenza di propaganda per l'incrizione degli operai alla Cassa Nazionale di previdenza.

Pontebba.

Alpini in escursione.

Proveniente da Padova giunse ieri tra noi la 71.ª compagnia Alpini al comando del Capitano De Negri. Si tratterà qui quattro a cinque giorni tanto per fare alcune escursioni sui nostri monti. Fanno parte della compagnia diversi skiatori. Stamattina furono in Studena Alta e sul Fortino dove si trova un maestro di più di ne.

Esanofele rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Gronaca Cittadina

La contrastata grazia Uccellis alla Commissione di beneficenza pubblica

«La Commissione unanime ha annullato la concessione della borsa di studio per il Collegio Uccellis alla signorina Ida Boschetti, concessione deliberata dalla congregazione di carità nella seduta del 7 Gennaio corrente anno, ed ha unanimemente aggiudicata la detta borsa alla ricorrente Maria Famea fu Ugo.»

Questo, in sostanza, il comunicato che la Commissione partecipò stamane ai giornali. Riunitasi ieri alle 14: — presenti il prefetto, e i commissari avv. Fratini, dott. Alberti, avv. Magrini, Morelli de R-si, avv. Casasola, cav. Rubini, dott. Oscar Luzzatto, comm. Borgamano, avv. Sartogo, Federico Zamparo, e Serafino Valle, segretario dott. Chiarotti, — protrasse la discussione sull'unico oggetto fino alle 17. Nulla potevamo sapere sull'andamento particolare della disputa; e neanche il nome del relatore: tutti i commissari si sono obbligati al più rigoroso riserbo. Ci fu possibile conoscere solo che la discussione procedette assai ordinata che si chiesero e si diedero schiarimenti, furono letti documenti, esaminati tutti i ricorsi Madracchi, Foraboschi e Famea...

Quando fu posta ai voti la deliberazione in favore della Famea (la prima, nella terza proposta dalla Commissione Romano, Schiavini, Driussi e lasciata poi da parte dalla Congregazione di Carità) tutti i commissari diedero voto favorevole.

La questione è così definitivamente chiusa. Il clamore d'indignazione originato dal provvedimento della congregazione di carità, fu pienamente accolto. Noi siamo lieti di avere cooperato a che l'errore fosse ripulito nell'unico modo possibile; non pienamente soddisfatti perché — almeno che risulti — non tutti quelli che rupevano «hanno pagato».

Come si ottengono la ghisa, il ferro, l'acciaio.

Il sig. Zuhani intrattene l'auditorio, abbastanza numeroso, tutt'chè mancassero le donne che sono le più assidue frequentatrici della scuola, sul modo di ottenere il ferro e l'acciaio. Illustrò il metodo del basso fuoco, o processo col Forno Catalano; ma è metodo antico ed ai nostri giorni raramente usato. Processo moderno per ottenere il ferro è l'affinazione della ghisa, l'acciaio si ottiene: 1.0 col minerale, direttamente; 2.0 col la decarburazione della ghisa; 3.0 col la cementazione del ferro dolce. Spiega i processi R-ssemer, Robert Martin e Siemens, che si basano sulla seconda maniera. E tutto illustra con opportune proiezioni e tavole tecnologiche.

In Italia vi sono parecchie ferriere e acciaierie; la più grandiosa è quella di Terni.

L'egregio insegnante fu applaudito.

I fumatori di spagnolette sono ... di cattivo umore.

Senza che nulla ne fosse trapelato in pubblico, fermatina, chi andò ad acquistare spagnolette trovò che erano state improvvisamente poste sotto catenaccio, e che, per liberarle e lanciarle all'aria, in fumo, si doveva pagare più di quanto si era pagato nei giorni precedenti.

Ecco i nuovi prezzi: Le Giubec restano a cent. 4 l'una — la Macedonia con o senza borchino costeranno cent. 35 l'una — la Virginia e Maryland cent. 3 — le Nazionali cent. 25 — le Indigene cent. 2 — le Popolari cent. 1,25.

Altri aumenti d'imposte sono lasciati intravedere e annunciati nel programma di Governo che il presidente dei ministri on. Sonnino espone ieri alla Camera.

Il maggiore provento che l'erario potrà ritrarre dall'aumento delle sigarette, si aggirerà fra i sette e i dodici milioni annui.

Il capo della provincia alla Cucina popolare.

Ieri a mezzodi, il comm. Brunelli, accompagnato dal segretario dott. Rizzi, si recò a pranzo alla cucina popolare. Rimase soddisfattissimo e si congratulò con il sig. Luigi Pignat.

Il mistero della bambina.

Perdura ancora, La Benedetti, interrogata, diede l'indirizzo d'una famiglia di Genova presso la quale l'avrebbe lasciata. Ma le indagini in proposito nulla hanno ancora stabilito.

Le Benedetti è sempre in istato d'arresto all'ospedale. Da informazioni assunte risulta ch'essa è una vecchia meretricia condannata per furto e truffa, e già ricoverata in questo manicomio.

Vani tentativi di volo.

Anche ieri, sui prati di Remanzacco, l'aviatore Bacchiega tentò spiccare un volo con un aeroplano di sua costruzione. Molta folla era convenuta in attesa dell'esperimento. Ma dovette ritornare delusa, dopo avere assistito a due ore di vani tentativi da parte del Bacchiega.

Disgrazie alla Ferriera.

Ieri alla Ferriera, l'operaio Giovanni Bassi di Vittorio d'anni 27 da Udine, riportò accidentalmente sul lavoro una ferita al polso sinistro. E l'operaio Tosolini Antonio d'anni 22 di Domenico, da Udine, riportò contusioni ed abrasioni al fianco sinistro.

Gli scacchisti udinesi

Gli scacchisti udinesi — o più precisamente i soci del club scacchistico udinese — tennero la loro consueta assemblea annuale, presieduti dal Senatore di Prampero.

La riunione ebbe luogo nella seconda sala del bigliardo del caffè Nuovo. E fu tenuta alla buona, senza tante discussioni, ma con pratici intenti e risultati, quali — ad esempio — la Camera dei deputati raggiungerebbe dopo mesi e mesi di progetti, di relazioni di voti.

Riformato in qualche punto lo statuto e ridotta la quota a lire sei all'anno, furono mantenuti in carica, all'unanimità di voti, tutti i consiglieri uscenti.

Quarant'anni fa

Prima che la seduta si sciogliesse, il Senatore di Prampero — cui le gravi cure dei pubblici uffici non impediscono d'essere un assiduo e valoroso scacchista — lesse lo statuto d'una «Società scacchistica udinese» che visse la bellezza di quarant'anni or sono. Fu un pensiero geniale e gentile, ed anche un ammaestramento.

Quello statuto non era diviso in articoli né in paragrafi, bensì — ed era scritto in purissima lingua italiana — comprendeva un insieme di massime, di diritti e doveri del giocatore. Le quali massime ed i quali diritti e doveri oggi parrebbero un po' strani. Ad esempio: la società si propone d'educare imparziali e silenziosi spettatori del gioco; «tra i soci godrà maggiore estimazione il buon giocatore più tosto che il forte»; «buon giocatore sarà quello che — qualunque siano le vicende del gioco — serberà calmo contegno, e che vincendo, scambio manarne vanto, attribuirà il giusto merito all'avversario sconfitto».

Non sentite il profumo di gentilezza e d'idealtà della generazione che ci diede la patria?

Ve li figurate, voi, i giocatori d'allora, alla incerta luce delle lampade a gaz — meraviglioso progresso per quei tempi — con gli abiti ch'oggi contempliamo con meraviglia sulle stinte fotografiche dell'epoca — dai risvolti di velluto, dai calzoni tagliati a campana, pettinati con la scriminatura, giuocare attenti e silenziosi parlando degli avvenimenti e della politica d'allora?

Della guerra franco-germanica, dell'abbandono di Roma da parte delle truppe francesi, della opportunità di entrare in Roma e degli incitamenti a farlo che venivano dai «garibaldini» e dai mazziniani?...

E quei tempi, tra i soci frequentatori del Caffè Meneghetto, sito negli ex-locali dell'Associazione agraria — oltre il Puppato, il Berghini, l'ing. Francesco Braida — che morendo lasciò la sua scacchiera al n. tajò Rubazzer — Mantica, v'era anche l'attuale senatore di Prampero — che forse non pensava di venire un giorno, insignito del faticoso — baldi ufficiale dell'esercito nazionale.

Ma la Società Scacchistica Udinese si sciolse per uno scisma tra giocatori; e cioè tra i seguaci dell'anonimo modenese e quelli del metodo oggi detto internazionale...

In questo, noi posteri insegniamo agli antichi. Ma che non sia, forse, per il bisogno d'andare d'accordo almeno intorno... al giuoco degli scacchi? Costa tanto poco...

I funerali della maestra Zuccolo

Stamane alle 9 seguirono i funerali della compianta maestra Zuccolo. Ebbero un'impronta di intima semplicità quale s'addiceva all'opera modesta, ma proficua e intelligente della defunta. Precedevano il carro funebre di prima classe sul quale posava la bara, le care bambine cui l'asimila estinta fu madre provvida ed educatrice sapiente. Notammo una rappresentanza delle scuole di tirocinio, e delle normali con rispettive maestre e professoresse; seguiva un lungo corteo di colleghe signore in grammaie. Sostenevano i cordoni le signore Teresa Del Torre, la maestra Simonetti, signa Ines Percoto. Fra gli intervenuti il dott. Luigi Zuccolo fratello dell'estinta, il cav. Marzuffini, il provveditore agli studi cav. Battistella, il prof. Pizzio, la signora Clotilde Busolini, signa Dal Bianco, signa Marchesi, signa Peruzzi, sign. Ferrandini, dott. Raffaelli, Vittorio Bianchi, maestro Panin, sig. Marussig Leonardo, il rag. Attilio Grassi e molti altri. Corone. La madre, il fratello, il nipote rag. Attilio Grassi e moglie, Grassi Clotilde e famiglia. Compilte le esequie nella vicina chiesa di S. Giacomo il mesto corteo per via Pucelle si diresse al Cimitero.

Sul piazzale 24 Luglio dissero brevi parole di saluto alla anima il prof. Pizzio che ricordò le virtù della compianta maestra cui esser fatto nell'istruzione, la signorina Rosa Miani che a nome delle colleghe porse l'estremo addio alla virtuosa, brava insegnante, e la signorina Emma Sartorj che raccolse l'ultimo respiro della defunta ne conobbe le doti elette d'ingegno e di mente.

Fu commentata, assai la mancanza della Giunta all'ultima attestazione di stima e di cordoglio dovuta ad una veterana dell'insegnamento.

L'on Ancona piaglarlo?

La «Critica ferroviaria» di Firenze, reca un trafiluto a proposito degli articoli ferroviari scritti dall'on. Ug. Ancona sul «Giornale d'Italia» e poscia sta upati in opuscolo, in cui accusa il predetto on.orevole di plagio «scandaloso» dal prof. Nicola Trevisano, insegnante nella scuola superiore commerciale di Roma. Il Trevisano, anni or sono, fu in Udine segretario della Camera del Lavoro. E contro di lui, specie gli amici e gli affini ne dissero e ne stamparono.

Oggi invece, egli, prediletto allievo di Maffeo Pontoliari, fa parte della Commissione d'inchiesta nominata dal sindacato dei ferrovieri, per riferire intorno al funzionamento dell'azienda finanziaria italiana.

Tenore Sociale

Questa sera, prima rappresentazione della «Vedova Allegra».

Programma

- 1. Marcia «Le Regiment qui passe» Richard Flotow 2. Sinfoni «Marta» Waldteufel 3. Vitoi «Les Patineurs» Catalani 4. Gran fantasia «La Wally» Marenco 5. Pot-pourri «Sioba» Do Angelli 6. Mazurka «Senza pensieri» Do Angelli

«Ancora le geniti dei soldati» Ieri sera quattro soldati di fanteria, atteso una tra le ultime ad uscire dalle operaie della Tessitura Udinese lungo il viale Duodo e avvicinata, le posero le mani addosso cercando di usarle violenze. La disgraziata si liberò a stento gridando aiuto. Dei prodi soldati nessuna traccia. Il fatto venne denunciato in questura.

Arresti

Colpiti da mandato di cattura, dovendo scontare dagli uno ai due giorni di reclusione, vennero ieri arrestati: Milanese Guglielmo, Bare Alessandro, Pica Antonio, Gori Arturo (Gozzi Carlo).

Perché in possesso d'armi proibite

vennero ieri s-rra arrestati Pollizzotti Vittorio e Pelizzotti Leonardo.

Per ubriachezza

Venue arrestato e denunciato tal Conte Antonio d'anni 56, da Pasian Sclaviatesco.

Vecchio brutto.

Pur troppo la cronaca deve ancora una volta occuparsi di turpitudini. Ieri, da Gaeriano giunse notizia di un vecchio contadino che attirata nella stalla una ragazza diciassettenna semi scema, ne approfittò vigliaccamente. Il vecchio schifoso è stato denunciato.

Lire 500 di compenso darebbe il Reggente il Magazzino Vendita Privativa all'onesto rivenditore, che facesse l'opera buona e pietosa di restituirgli le lire 3135 smarrite il giorno 10 corr., partendo Dal Magazzino-Vendita alla Banca d'Italia.

In margine...

Le sigarette.

Le sigarette, le nostre amiche, quelle che ci procurano un attimo di sosta e d'oblio, son rincarate.

Il governo crudele — piovè, governo ladro! — ha rialzato i prezzi.

A noi sembra questa misura, tra le più antipatiche che si potevano prendere. Ma tant'è le finanze dello stato richiedono un sacrificio. E trattandosi d'un vizio, d'un amabile vizio, pagheremo senza troppo strillare. Non solo: ci congratuleremo con noi stessi pensando che i milanesi, per patriottismo, rinunciarono al fumo. Noi, per la stessa ragione, invece, continueremo a fumare.

E un po' meno eroico, un po' più costoso, ma molto più comodo...

Poiché di questo candidato cittadino — strillino pure i medici a dir che contiene veleno — noi ci siamo fatti un amico, una necessità.

La sigaretta è l'espressione viva dell'epoca nostra in cui tutto vien fatto in fretta, in cui il tempo vien considerato moneta. — Ah! fosse pur vero: l'ostio, il perdigiorno, non sarebbero, forse, gli uomini più ricchi?

Nei secoli scorsi, gli appassionati del tabacco lo frustavano. Era l'epoca delle donne incipriate, degli abatini leccati, dei cicisbei; dei versi del Metastasio... Chi avrebbe osato penetrare in un salotto con tra le labbra uno misurato virginità accesa? Le dame e gli abatini ne sarebbero rimasti inorriditi...

Dopo, si passò al sigaro. Era l'epoca dei congiurati e dei cospiratori. E chi la fingeva a tiscio, aveva un buon mezzo per fessare sul serio...

Ma oggi fustano tabacco i vecchi cadenti e i sigari li fumano quelli che hanno interi quarti d'ora da dedicarci. Quelli che accarezzano con lo sguardo i convulsi assurdi del fumo e li insegnano sognando...

Ma gli altri stanno per la sigaretta. La si accende e la si fuma in breve tempo. La si chiede o la si offre senza riflettervi sopra...

Essa è un poco la ristoratrice di chi lavora: è l'amica buona di chi è preoccupato. Non vi siete mai accorti che dopo due doccate i negri pensieri volano via? Quante volte, lanciati dall'angoscia, la sigaretta vi ha sollevati? Ora il governo la fa costare di più. O fumatori amici del cittadino bianco, non è un vizio sul quale vien posto un balzello, no. E' un sollievo, una distrazione che dobbiamo pagare di più... Poiché, pur troppo, oggi è necessario pagare ogni cosa...

Per un contravvenzione

Il signor Giacomo Jagna è venuto al nostro ufficio a dichiarare essere bensì vero ch'egli non accendesse al turno del ragazzo Gino Longo, ma solo perché questo si è presentato alle 7 anziché alle 4 alla mattina — e quando, cioè, egli aveva già provvisto.

Nuovi biglietti di andata e ritorno «Pontebba»

In seguito al voto di questa Camera di commercio, la Direzione compartimentale delle ferrovie ammise le corrispondenze con biglietti di andata e ritorno fra la stazione di Pontebba e quelle di Cadorio, Venzone, Pordenone, Reana del Roiale e viceversa, nonché da Pontebba per Resiutta, Tarcento e Tricesimo.

La distribuzione dei biglietti in parola avrà effetto a datore dal 1.º marzo p. v.

Scatti elettorali

Domenica, nelle scuole di S. Domenico, avranno luogo gli esami per coloro che intendono diventare elettori.

Bollettino meteorologico.

Temperatura di ieri: massima 7 minima 0,2 media 2,66 — Pioggia caduta mm. 27. — All'aperta nella notte 2,7. — Stamma ore 8, 1,5. — Pressione atmosferica 752 esante. — Stato atmosferico bello vento N.

Cassettine con 50 mandarini sceltissimi per sole lire 2,50 franco a domicilio, in Provincia lire 3,50, trovansi al premiato negozio Liguana, telef. 297.

Gazzettino Commerciale

Il mercato suini e ovini

tenutosi giovedì scorso la prima volta dopo la chiusura imposta per l'infierire dell'aria epizootica, riuscì quasi deserto. Entrarono al mercato solo 80 suini; nessun affare fu concluso; di ovini non se ne vide alcuno. La revoca del decreto di chiusura non fu, a quanto pare, conosciuta da molti.

Cambi e Valori.

(11 Febbraio 1910) rendita 3 3/4 0/0 (netto) 101,49 " 3 1/2 0/0 (netto) 104,07 " 3 0/0 72,...

Obbligazioni Ferrov. Udine - Pontebba . . . 505, - " Mediolani . . . 371,50 " Italiana 3 0/0 . . . 504,50 Credito com. prov. 3 3/4 0/0 . . . 309,25 " Mediterranea 4 0/0 . . . 505,75

Cartelle

Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0 . . . 504,75 " Cassa Risparmio, Milano . . . 508,50 " Italiana 3 0/0 . . . 516,50 " 1 tal; Roma . . . 410,50

Carica (oro) 100,00 Londra (sterline) 25,35 Germania (marchi) 123,85 Austria (corone) 105,27

Qualcuno, mandando a conoscenti o amici o parenti, la Patria in Austria, vi acclude copie di altri giornali, cittadini o forestieri. Ora accade che molti essendo i giornali italiani che non hanno nell'Austria la libera circolazione, tutto, Patria e altri fogli, sono rispediti con tanto di verboto (proibito). Sarà bene, chi desidera che la Patria sia consegnata al destinatario, che la spedisca senza includervi null'altro. Lo diciamo perché avolta sono a noi consegnati appunto Patrie racchiudenti altri fogli e perciò respinte dagli uffici postali austriaci.

Cinema Volta

Grande, incontrastato successo ottenne il bel programma di ieri, che questa sera si ripeterà.

Commento e assai ammirato il bel dramma storico Lanciotto ed Elena, che ci porta ai tempi dei cavalieri della Tavola Rotonda.

CARRIERE GIUDIZIARIE

CORTE D'ASSISE.

Condanna d'un degenerato. Ieri si chiuse il processo contro la ex guardia di finanza Alessandro Nunzio imputato di violenze contro una bambina di otto anni.

Dopo la requisitoria del P. M. le arringhe dei difensori Zagato e Contini e il riassunto presidenziale, i giurati emisero verdetto di colpeabilità contro l'imputato, concedendogli le attenuanti.

Gelosia fatale.

Oggi è cominciato il processo contro De Gottardo Raffaele fu Filippo d'anni 55 da Palce di Porcia Egli è imputato di omicidio preterintenzionale sulla persona di suo cugino Angelo Tajarol.

Il disgraziato, rimase vittima di uno scherzo. La sera del 2 Settembre scorso, rincarando dall'osteria insieme all'imputato, giunto presso l'abitazione di questi, emise un fischio quasi volesse chiamare la moglie del De Gottardo.

Questi, geloso per natura, ed eccitato dal vino, invitò il Tajarol ad avviargli affine di ricevere un calcio. Il Tajarol aderì e s'ebbe un poderoso calcio all'inguine che dopo sedici giorni lo condusse alla tomba.

Difensori Bellavitis e Zoratti.

Tribunale di Udine

Un socio... insolvente.

Erano soci; festivano insieme alcune fornaci a Ludwigsburg nel Württemberg e naturalmente i dividendi avrebbero dovuto essere...

Faceva sospendere di un'ora il lavoro e metteva via i denari dell'ora di riposo; e il socio si fidava.

Comperava materiali, presentava poi liste di spesa superiori al costo reale. La faccenda andava innanzi da qualche tempo...

Pretezza del I. Mandamento.

Per ubbidienza e obbligo al vigile Sgrazutti Giacomo, Anelli Luiggi e condannato a 12 giorni di reclusione e 10 lire d'ammenda.

Tribunale di Tolmezzo

Oggi questo Tribunale condannava a tre anni e quattro mesi di reclusione il pregiudicato Ennio Straulino di Giovannianni 49 di Sutrino.

Incazzazioni in Boemia.

Pilsen 11. — Nella Boemia occidentale presso il confine bavarese in seguito a un nubifragio strariparono i corsi d'acqua.

Ancora la mascherata del garibaldino a Monfalcone.

Monfalcone. Dei sette giovanetti arrestati martedì grasso dalla gendarmeria perché indossavano un costume che si volle classificare per garibaldino...

Noi siamo grati a coloro che hanno per la Patria, cortesi parole d'incoraggiamento, ma la gratitudine sarà assai più intensa se al plauso essi accompagnano la quota d'associazione.

Parlamento Nazionale.

CAMERA. — Il presidente dei ministri on. Sonnino espone ieri il programma del Governo. Gli studi e le proposte annunciate da lui concernono: Le convenzioni marittime e l'industria marinara...

Onorevoli Colleghi!

Il compito che vi abbiamo messo innanzi è vasto e complesso; ma confidiamo che, ove ne approviate i concetti direttivi, con un po' di buona volontà e mettendoci tutti alacremente all'opera...

A voi ora il giudicarci e decidere. La Camera fece un'accoglienza glaciale, al programma; forse, anche perché l'on. Sonnino non è un oratore di quelli che si qualificano «brillanti, affascinanti»...

Nella seduta di ieri furono inoltre commemorati i senatori Carlo Ferrari e Giuseppe Rossi, e l'ex deputato Materri; commemorato il colonnello Benzoni, barbaramente ucciso nell'87...

All'ordine del giorno della seduta d'oggi, è stato messo il seguente numero: Eventuale discussione sulle dichiarazioni del Governo.

La discussione avverrà indubbiamente e si assicura altresì che il Ministero chiederà un voto di fiducia. Noi confidiamo che la Camera vorrà lasciar tempo di senno d'iniziare l'attuazione del vasto programma...

Trasloco degli uffici doganali austriaci di Ala.

Trieste 11. — Nei circoli commerciali ed industriali circola la voce che gli uffici doganali di confine, attualmente aventi sede in Ala, saranno trasportati a Trento.

Luigi Princighis gerente responsabile

Commoso per le tante dimostrazioni d'affetto che vule nella luttuosa circostanza della morte della sua povera bambina, Antonio Olivetti, e fiammilla, ringrazia sentitamente tutti i pietosi che presero parte al suo dolore.

Ringraziamento

La famiglia Zuccolo profondamente commossa dalle tante dimostrazioni d'affetto e di stima ricevute nella luttuosa circostanza della morte dell'indimenticabile Carollina ringrazia dal profondo dell'Anima tutti coloro che in qualsiasi modo si prestarono, assicurando per tutti eterna riconoscenza.

Cotonificio Udinese Società Anonima

Capitale interamente versato L. 2.000.000 Fondo di riserva L. 291.925

Avviso di Convocazione.

In conformità all'art. 15 dello Statuto Sociale i signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale, che avrà luogo il giorno 27 febbraio corr. alle ore 14 nella sala della Banca di Udine...

Ordine del giorno.

- 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci
2. Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1909 e riparto utili
3. Determinazione del compenso ai Sindaci per l'anno 1910
4. Nomina delle cariche.

Per intervenire all'adunanza i Signori Azionisti dovranno aver depositato entro il 26 febbraio corr. alla Cassa della Banca di Udine le rispettive Azioni...

Comune di Sesto al Reghedo provincia di Udine.

Concorso fino al 31 Marzo p. v. al posto di medico chirurgo del secondo riparto (frazione di Bagnarola) e di ufficio sanitario del Comune.

Stipendio iniziale Lire 1700 per la cura delle famiglie povere, aumentabile di un decimo per quattro sessenni gravata dall'imp. R. M. e dal contributo per la pensione.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Assegno di annue Lire 600, nette da imp. di R. M. per il mezzo di trasporto.

Reddito presunto di oltre a L. 1000 per la cura delle famiglie non povere. Assegno di L. 100 per le funzioni da ufficiale sanitario.

Popolazione del riparto ab. 2921 (censim. uff. 1901). Regione perfettamente piana con buone strade. Distanza chilom. 2 dalla stazione ferrov. Sesto Cordero.

Ferro-China-Bisleri. Ricostituente. Sangue. Nocera-Umbra (Sorgente Angelica).

Sciatica Reumatica Casa di Salute. Ringraziamento. Con vivo piacere m'accingo a scrivervi per esternarle tutta la mia riconoscenza...

E. Frette & C. Monza. Telerie, Tavaglierie, Fazzolati, Tende, Coperte, Biancheria da Uomo e da Neonati, Corredi da Casa e da Sposa.

Importante. La società Italo Americana per acquisti di abiti usati per l'America.

Malattie nervose. Casa di Cura del Dr. Prof. G. Calligaris. Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma.

CHIAVIS. Terreni da vendere fra due stradoni Tricesimo. Ledra. Acquedotto. Trattative proprietario Umberto Cattarossi - Chiavis 66.

Cercasi apprendista dai 16 ai 17 anni munito di licenza tecnica o ginnasiale; per un ufficio postale-telegrafico della provincia.

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO. Dott. G. Sicurini.

AMARO DEL SAL. Stomaco-Corroborante. Premiato con medaglia d'oro e diploma alla Esposizione di Roma 1910.

DAF. Distilleria Agricola Friulana. GANCIANI e CREMESE - UDINE.

AL DIRIGIBILE. Vini scelti Nostrani e di Albana (Cantina Riappi). Cucina alla casalinga.

LA CURA più efficace per gli anemici, per i deboli di stomaco e l'AMARO...

Serafini Costantino. Fabbrica e Magazzino MOBILI. Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi.

Ing. C. FACHINI. Deposito Macchine ed accessori. Tubi, pezzi di ricambio ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua.

OFFELLERIA P. DORTA & C. KRAPFEN caldi giornalmente. Meringhe alla panna.

Pavimenti moderni ed igienici. Birra di Senna. Birra in bottiglie pastorizzata.

BIRRA DI SENNA. Birra in bottiglie pastorizzata. F. Reininghaus Graz.

Dott. Battista d'Orlandi. Viale Stazione - UDINE - Viale Stazione.

Sabato 5 Febbraio venne aperta l'osteria. Via Gemona N. 15.

AL DIRIGIBILE. Vini scelti Nostrani e di Albana (Cantina Riappi). Cucina alla casalinga.

LA CURA più efficace per gli anemici, per i deboli di stomaco e l'AMARO...

LO SCOMPARSO

Remanzo di
A. DELPIT

Stefano Darcourt aveva indossato semplicemente un abito cinese assai elegante. Li-tong-min, al contrario, portava un costume di grande cerimonia, che il sottotendente di vascello non conosceva ancora.

Il mandarino portava una veste di seta color crema, che scendeva sino ai piedi e che copriva per metà un mantello di seta di un azzurro scuro. Un largo medaglione, rappresentante due fenici intrecciate, era ricamato sul petto.

Essi arrivarono all'ingresso dell'«yamen» in cui il vice-re teneva la sua residenza. Una alla porta si innalzava, sormontata da un tutto ad angoli ricurvi; dei draghi fantastici erano dipinti sui battenti e due leoni di dietra scolpiti con la bocca aperta ammantavano, sembravano custodire l'ingresso. Sotto una specie di

vestibolo in faccia ad un altare budistico, su cui bruciava dell'incenso, gli emblemi della giustizia appesi alle mura, con strumenti di tortura, catene e tenaglie.

All'interno, in un largo cortile selciato era un disordine tumultuoso di soldati, di cavalieri, di carri, di casse; tutto il movimento mattinale del palazzo d'un alto funzionario imperiale: dei mandarini civili e militari entravano ed uscivano col fare grave, dignitoso, nella loro uniforme ufficiale, scambiando tra di loro cerimoniosamente profondi saluti rituali; degli scrivani andavano e venivano; dei postulanti attendevano l'ora dell'udienza. E in un canto un prigioniero col collo chiuso in una gogna, era guardato a vista da due arcieri tartari.

In fondo al cortile s'innalzava un fabbricato: non aveva che un solo piano, ma il tetto si sviluppava così ampiamente e segnando una curva così vasta che esso comunicava a tutto l'edificio un carattere di grandezza e di potenza.

Era la residenza ufficiale del vice-re. Là egli trattava gli affari delle

sue province, circondato, da onori quasi sovrani e tutto il prestigio d'un rappresentante diretto del figlio del cielo.

Dietro al fabbricato si estendeva un giardino, i tetti dei padiglioni che emergevano fra boschetti di minore fiorire, servivano di dimora privata a Lin-Yü-chao, alle sue donne e a tutta la sua famiglia.

Quando Li-tong-min ed il sottotendente di vascello entrarono nella grande sala d'udienza furono obbligati a fendere la cala, dei selciato per giungere ai posti che erano stati loro assegnati.

Il vice-re portava una lunga veste di seta d'oro, senza mantello: al suo collo, la collana buddistica, ugualmente in oro, con dei ciottoli di iade, che le sue dita facevano negli-gentemente risuonare. Sul suo cappello brillava un bottone di granato montato sur un gambo d'oro.

I funzionari che lo circondavano non portavano sul cappello che bottoni di cristallo o di malachite. Una specie di scrivano o di segretario subalterno, che in un canto sembrava occupatissimo a diluire dell'inchiostro della Cina, non aveva per ornamento che un semplice bottone di rame.

Appena il vice-re scorse Li-tong-min ed il suo compagno, fece loro segno di avvicinarsi e di sedersi su due poltroncine basse, poste dirimpetto a lui. Li-tong-min, nudo come l'ufficiale francese si trovava nelle sue mani e perché da quasi sei anni il prigioniero abitasse il suo «yamen» di Meng-tzu. Si stesso sui lavori di Stefano, utili a tutto il dipartimento, tanto che lo straniero desiderava offrirla al vice-re un nuovo piano che porterebbe la prosperità in tutta la provincia.

A questo punto, Stefano, prendendo la parola, espose egli stesso i suoi progetti, le sue speranze, a riguardo del canale prezioso che farebbe la fortuna del sud e del centro dell'Yun-nan.

Se Li-tong-min fu assai stupito di udire Si-yü esprimersi in questa lingua che parlavano solamente gli altissimi funzionari, Lin-Yü-chao non rimase stupefatto. Ebbe subito una vera ammirazione per i meriti del giovane ingegnere.

Egli interrogò Si-yü e gli chiese se una grossa somma gli era necessaria per condurre a buon fine un progetto così grande.

Si-yü rispose che, secondo i suoi calcoli, egli credeva sufficiente il tesoro di Meng-tzu senza bisogno di ricorrere al tesoro della provincia.

Egli sollecitò solamente due favori dall'autorità del vice-re.

Un permesso personale che lo autorizzasse a viaggiare, solo con una scorta, per tutto il territorio dell'Yün-nan e cinquecento uomini, che, ai cinquecento operai di Li-tong-min, formerebbero un esercito pionieri e di disordini...

Nello stesso tempo Stefano si volgeva verso Li-tong-min come per chiedergli la sua autorizzazione.

Questi approvò col capo e Lin-Yü-chao promise a Si-yü di accordargli ciò che sollecitava.

Se Si-tong-min avesse osservato in questo momento il volto del suo ospite, non avrebbe provato alcun sospetto.

Stefano conservava un viso impassibile e non un bagliore brillò nei suoi occhi immobili.

Il primo premio all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col «PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE» - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli
a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Orario ferroviario.
Partenze da Udine.

per Pontebba: Lusso 8.3; A. 6.0; 7.58; A. 10.35; A. 15.44; D. 17.15; A. 18.10.
per Trieste (Via Corridore): A. 5.46; A. 8. A. 12.50; A. 15.44; D. 17.35; A. 19.55.
per Trieste (Via Corridore): O. 9. 15.11; 19.37
per Venezia (Via Treviso): A. 4. A. 5.45; A. 9.40; D. 11.20; A. 15.10; 17.39; D. 20.55; Lusso 20.55; per S. Giorgio - Venezia: 7. 9; 13.11. 16.30; 19.37.
per Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.30; 11.50; 17.47; 19.40 per S. Daniele (Giornata): 8.30; 11.53; 15.9; 18.18 (festivo 13.15)

Arrivi a Udine.

da Pontebba: A. 7.44; D. 11. A. 13.44; 6.37 e D. 19.45; Lusso 20.37; A. 23.0.
da Trieste (Via Corridore): A. 7.32; D. 11.6; A. 12.56; A. 15.35; D. 19.42; A. 23.05.
da Trieste (Via Corridore): 8.50; 17.55; 21.46; da Venezia (Via Treviso): O. 8.30; Lusso 4.06; 7.43; A. 10.7; A. 13.30; A. 18.30; D. 17.5; O. 19.40; 22.50.
da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.30; 9.48; 13.10; 17.58; 21.46.
da S. Daniele (Giornata): 8.30; 11.53; 15.9; 18.18 (festivo 13.15).

La Cassera parte un treno locale alle 17 arriva a Udine alle 7.18.

Francesco Cogolo
Callista
Via Savorgnana N. 16.

Associati
Le
Gli appun-
mosse neg-
merita As-
interessar-
blico» del
ancora que-
giustifica
dedichiam-
con grand-
nella sedu-
Ed entr-
riassumen-
anzi, nei
con le pa-
letta dal
lani.
La rela-
Salu-
duna per-
stra nuov-
vice-pres-
Se il
riunione,
del Com-
pensiero,
dalla nos-
sempre a
mettete a
occasione
augurio
ria Friuli
cresce
tile solo
diuturna
con rinv-
sempre
dei nuovi
impavida
possono
sarsi. An-
signana-
ra, che a
le vecchie
pensiero,
quello d

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molli deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione dolce, pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRAZZA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Giocromenia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Lepra - Rachitismo - Epidermia - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - B. energia rimedio nei casi cronici, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Hottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Ingles del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno Antitossico: Glicoclerperina-Insulina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esistere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Il primo premio all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col «PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE» - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli
a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Macchine per laterizi
Impianti completi per fabbriche di laterizi vengono forniti come specialità da

Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica di macchine
«Marie Valerie Hütte»
Lichtenegg 14 presso Wels
(Austria - Settecentrale)

Si fanno prove di compressione e di coltura in qualunque momento, coscientemente e colla massima prontezza. - Offerte, prezzi-correnti e prospetti gratis e franco.

Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Pacelli
LIVORNO

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **Urina Pacelli** **offrofossente** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana le fite dallo stomaco, che da vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perché oltre a rinforzario, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di sodio, pepine, carbone animale, ecc. che giovano nel momento. - Vasetti da L. 1.50, 2 (per posta L. 0.25 in più).

Neurastenia (malattia nervosa) si guarisce con le **Pil. Uria Pacelli** **antivirustoniche** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.05.

Gratis spedisco nuovo elegante album delle signore per **lavori d'arredo** a chi chiede direttamente una specialità PACELLI nominando il presente giornale.

Venditori in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PA CELLI, Corso Umberto n. 51 Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di (Venezia).

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrasenia, sterilità del dott. **CESARE TENCA** specialista

Vicolo S. Zeno, 8, p. 1 - MILANO
VISITE e CONGRATULAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16
Unire francobollo per la risposta. (segreteria)

Kiricsi & Manuel
Via S. M. Fulcorina, 2
Milano

Macchine circolari e rettilinee a mano ed a motore ad uso domestico e industria per qualunque genere di calze, guanti, maglieria, ecc.

Specialità: Macchine per calze senza cucitura «Nuova Mondiale & Sun», raccomandate per famiglia ed industria (N. 5000 vendute in 2 anni). Massima garanzia, sistema superiore a qualunque altra marca.

Prezzi ridotti

NB. Le nostre macchine sono fornite con meccanismo modernissimo ed hanno il famoso «cervo corto» mediante il quale il lavorante impiega la metà della propria forza.

37 Medaglia d'oro e d'argento - 2 Grandi Prix
Macchine da cucire e Registratori. Cassa, anche a nolo - Macchine da cucire, prezzi modesti.

MOTORI AVANCE
Ogni pesanti da 3 a 200 HP.

Tipi verticali e orizzontali fissi e locomobili per imbarcazioni

APPLICAZIONE
a tutte le industrie e all'agricoltura
Forza motrice la più economica

Ing. A. Musso - Milano
Corso Cristoforo Colombo, 9

BANCA CATTOLICA DI UDINE
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO
(Sede in Piazza Patriarcato - Palazzo proprio)

XV ESERCIZIO
Situazione al 31 Gennaio 1910

ATTIVITA'		Patrimonio Sociale	
Cassa	144.901.89	Capitale	L. 150.500.-
Valori di proprietà della Banca	160.583.-	Fondo di Riserva	82.584.33
Beni immobili	181.83.-	Fondo sval. val.	2.038.-
Cambi in Portafoglio	3.101.437.87		216.173.33
Conti in corso di ricev.	5327.-	PASSIVITA'	
Anticip. e Valori e Reporti	44.200.-	Depositi a disp. a conto	3.563.190.70
Conti Correnti garantiti	354.036.88	Conti libere e vincolati	140.695.66
Debiti diversi	2.933.28	Banche e Corrispond. (Creditori)	101.201.18
Banche e Corrispond. (Debitori)	142.827.92	Creditori diversi	844.20
Mobile	7.135.-	Fondo provvidenza impiegati	7.830.81
Fondo prov. imp. e Poliz. assic.	5.000.-	idem e Polizza Assic.	5.000.-
			4.033.950.88
Totale delle Attività	4.097.270.84	Totale della Passività	4.033.950.88
Valori di a garanzia operaz.	765.117.53	Depositi per valori e come in attivo	804.339.28
Terzi in a cauz. di servizio	12.000.-	Utile lordo disp. dagli imp. pas.	12.034.82
Depositi a custodia	27.521.75	a cui s'aggi. i residui dell'esercizio precedente	12.034.82
Tasse e Spese d'Amministr.	3.506.45	Utile da 1909 da ripartire	24.761.59
Totale generale	4.005.416.57	Totale Generale	4.005.416.57

Il Presidente **F. Martiniuzzi** Il Direttore **A. Miani** Il Cassiere **O. Politi**

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in **Conto corrente** con chèques al 3 1/2 0/0

id. a **Risparmio libero**, sopra libretti nominativi e al portatore al 3 1/2 0/0

id. a **Piccolo Risparmio** (libretto gratis) al 4 0/0

a **Risparmio vincolato** a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso convenuto.

Accorda **prestiti a soci e non soci**, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.

Anticipa somme, con polizza e ipoteca.

Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apri **Conti Correnti** anche con garanzia cambiaria.

Tariffa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.

Riceve a **semplice custodia** Valori e Carte pubbliche.

Es pagame in qualunque piazza banchabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di L. 28.30, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata l'ammissione di nuovi soci.

Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni consentite con il cap. art. 10 dell'istituto.

Malattie segrete
Capsule Santal Salolè Emery

e di **Santal Salolè al Bleu di Metilene Emery**

Consente universalmente come i più potenti antientoraggi in virtù dell'azione del Santalo purissimo al Salolè vero sintetico delle vie urinarie.

GIARIGIONE RAPIDISSIMA

Deposito generale: **Stabilimento Chimico Farmaceutico G. Bonavia e F.o. - S. Negri e C. - Bologna.**

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

Navigazione Generale Italiana
Capitale L. 60.000.000. - interamente versato

Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia 94

Servizi Postali

per le AMERICHE, le Indie, Massaua, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonico, Costantinopoli, Constanza, Galatz, Bramb, Odessa, l'Austria.

Flotta Sociale 107 piroscali PIROSCALI DI LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luoe elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

I grandi e celeri vapori **RE VITTORIO - REGINA ELENA - DUCA DEGLI ABRUZZI - DUCA DI GENOVA** sono iscritti al Naviglio, ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

da Genova a New York (direttamente) giorni 11 - Genova Buenos Ayres - giorni 16 - 1/2 Italia, Africa Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia.

Agenti e corrispondenti in tutte le città del Mondo.

Direzione Generale, Roma Via delle Mercede N. 9 p. 2.

Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. **ANTONIO PARETI** - Via Aquileia 94 - Udine.

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non sono consentite.

Psiche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

Requie di NOGERRA-UMBRA
«Sorgette Angelica»

Felice Bioleri - Milano

L'acqua minerale naturale salso-jodica di

SALES

è indicatissima per la cura depurativa del sangue

È la più ricca di jodio delle riconosciute

MEDAGLIA D'ORO Espos. Igiene Napoli 1900
Splendidi certificati medici
H. MANZONI & C.
CONCESSIONARI ESCLUSIVI
MILANO - Via S. Paolo, 11 ROMA - GENOVA.

Esposizione Agricola Industriale
Pontevigodarzere - Padova
15 Aprile - 15 Luglio

Macchine agricole - Concimi - Sementi - Viticoltura - Industria del Latte - Bachi-d'urca - Enologia - Macchine Industriali - Arca decorativa - Manifatture - Materiali edilizi - Prodotti alimentari - Liquori - Industrie d'ogni genere ecc. ecc.

SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI
Chiedere informazioni e programmi: **Comitato Esposizione di Pontevigodarzere - Padova**

COTTINISTA

per fornire a vapore presso Milano centoni per un milione di mattoni e buchi, da mare, coppi e tegole. Si prederanno in considerazione solo col-oro che da parecchi anni lavorano in questo ramo e che dispongono di buoni coefficienti. Chiedesi opinione e altra garanzia. Scrivere sotto M. C. 304 presso Daube e C. Monaco (Baviera).

Vino Marceau
DEALCOLIZZATO
Jodio Tannico agli ipofosfiti e fosfati di calcio-sodio e ferro è il migliore e il più gradito ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa e Tonic dei nervi

Prezzo L. 3.- la bottiglia Franco per posta L. 4.- 2 bott. franco per posta L. 7

Trovati in tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI & C.
Milano-Roma-Genova.

Fu, di del Palaz-
ciazione.
rebbero
che dovè
cedente l'
suoi serv-
merosi c'
siede cir-
la magge-
fittarne
ni affitti
definitiva
anche l'
socializz-
4 per ce-
In que-
potranno
finito; n-
lazzo è
tutto in-
nità; m-
suava e
iniziare
cora più
vano il
tare friu-
quelle fu-
una imp-
LA FLORI-

Ed nascondo
per prim-
di petteg-
intorno a
stra Ass-
La pr-
sizione,
pungolo
migliora-
organism-
ancora p-
posizione
nel seno
nostra
raccolti
non si è
gredi co-
dalla vo-
costante
stra app-
che le v-
l'Associa-
contro c-
divise d-
d'accord-
Fortun-
socializz-
rono ma-
soci, nu-
mai rag-
grarie s-
stavamo
il moltip-
gricole i-
mente p-
nell'ever-
soci dire-
ni sem-
ottimo s-
non abbi-
nostra più
d'inter-
sempre
ben più
questa st-

Il vice-